

Attuazione dell'Art.11 della Legge 24 Giugno 2009, n. 77
 Attività di Prevenzione del Rischio Sismico - Microzonazione Sismica del Territorio Regionale
 Progetto Cofinanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo - 2007-2013 Asse IV - Attività IV 3.1

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica e delle Frequenze di Risonanza

SCALA 1:5.000
Base topografica: CTR 1:5.000 fornita dal Servizio Cartografico della Regione Abruzzo - Sistema di Riferimento Geografico WGS 1984 Fuso 23N

REGIONE ABRUZZO

Comune di Fallo (Ch)

Validazione del Tavolo Tecnico MZS

Tecnico incaricato: Geol. Roberto Sacco

Data: Dicembre 2015

Collaboratore: Geol. William Palmucci

Legenda

Frequenza fondamentale (F0) ed ampiezza del picco H/V (A0)

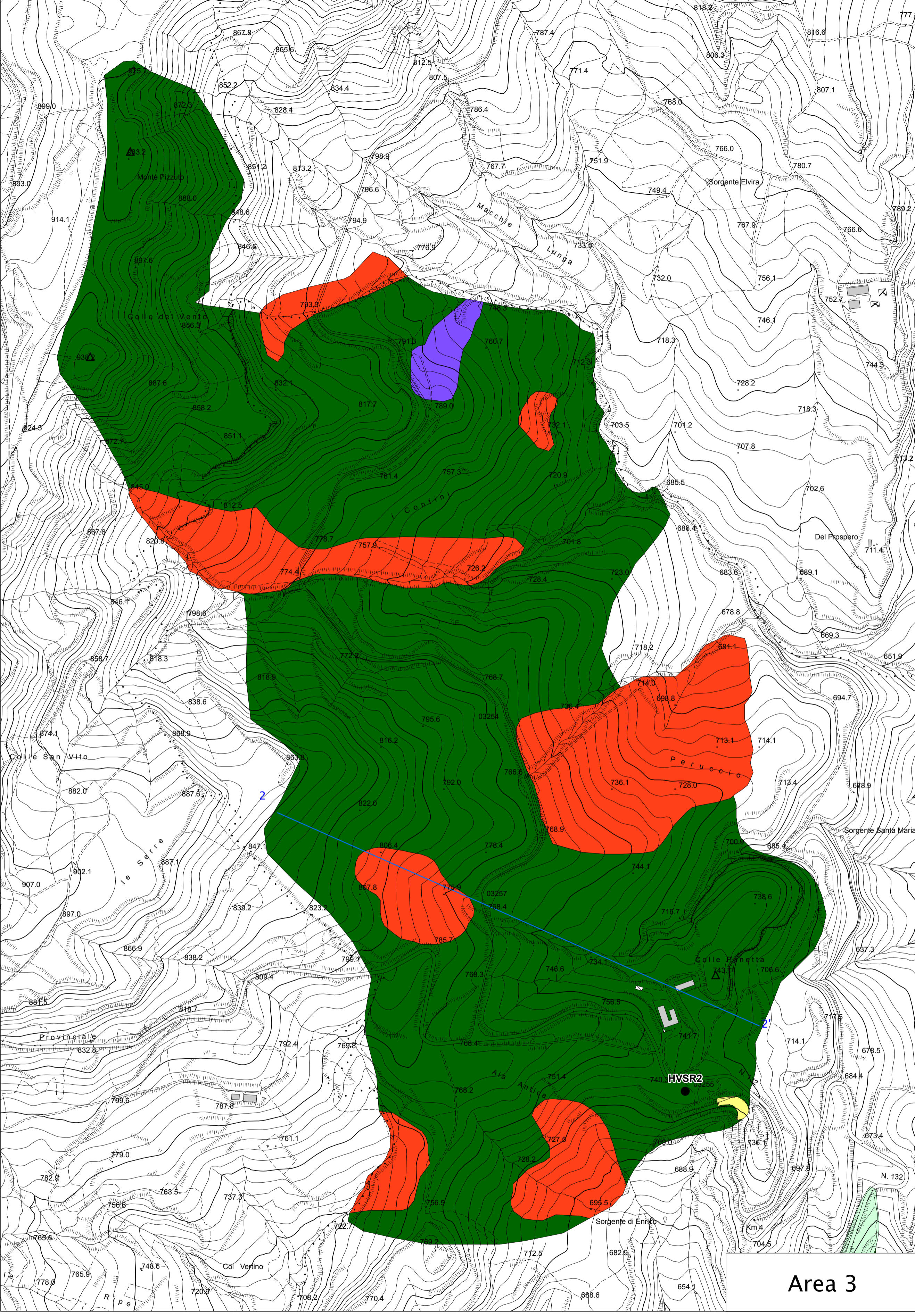
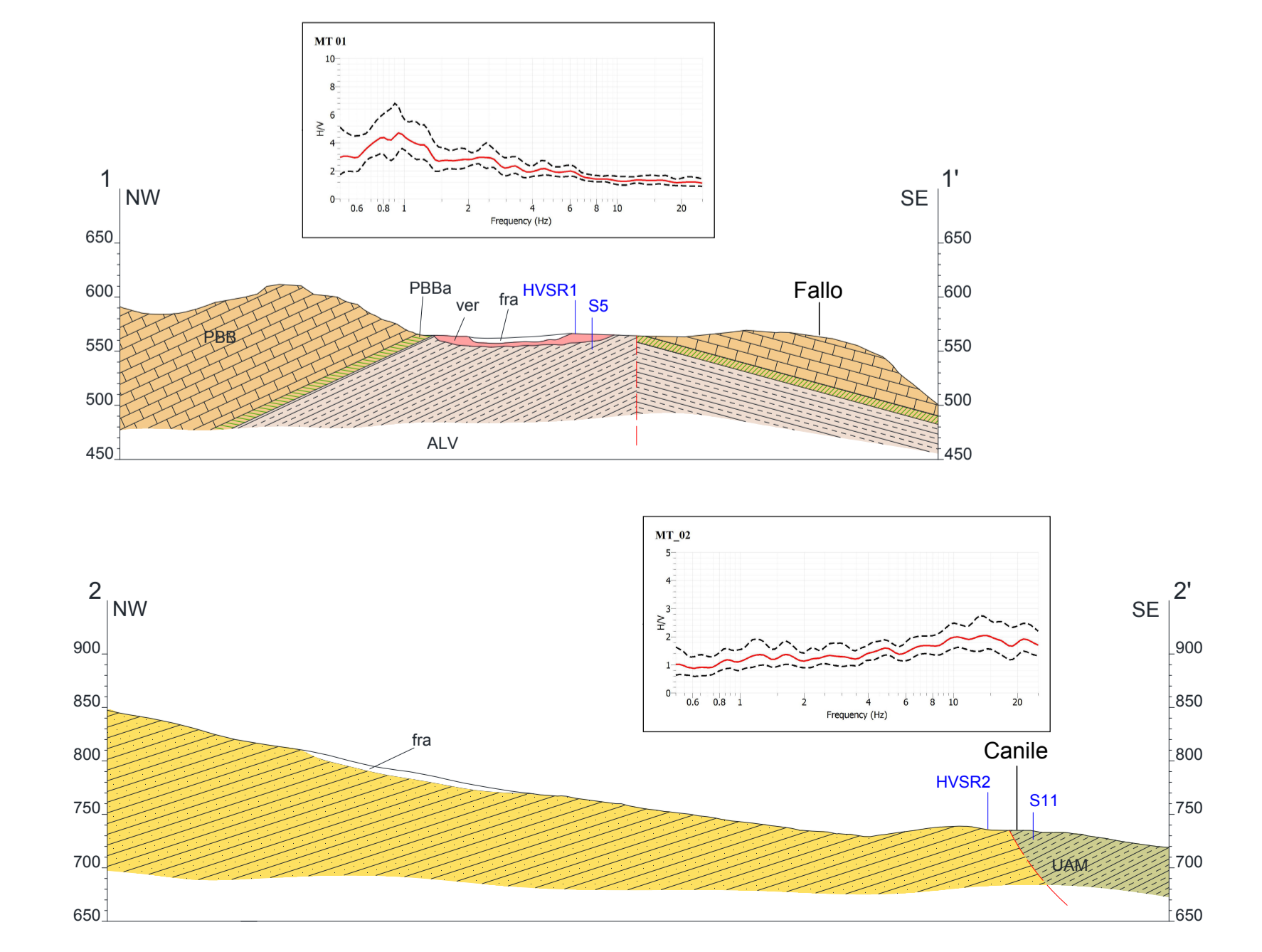
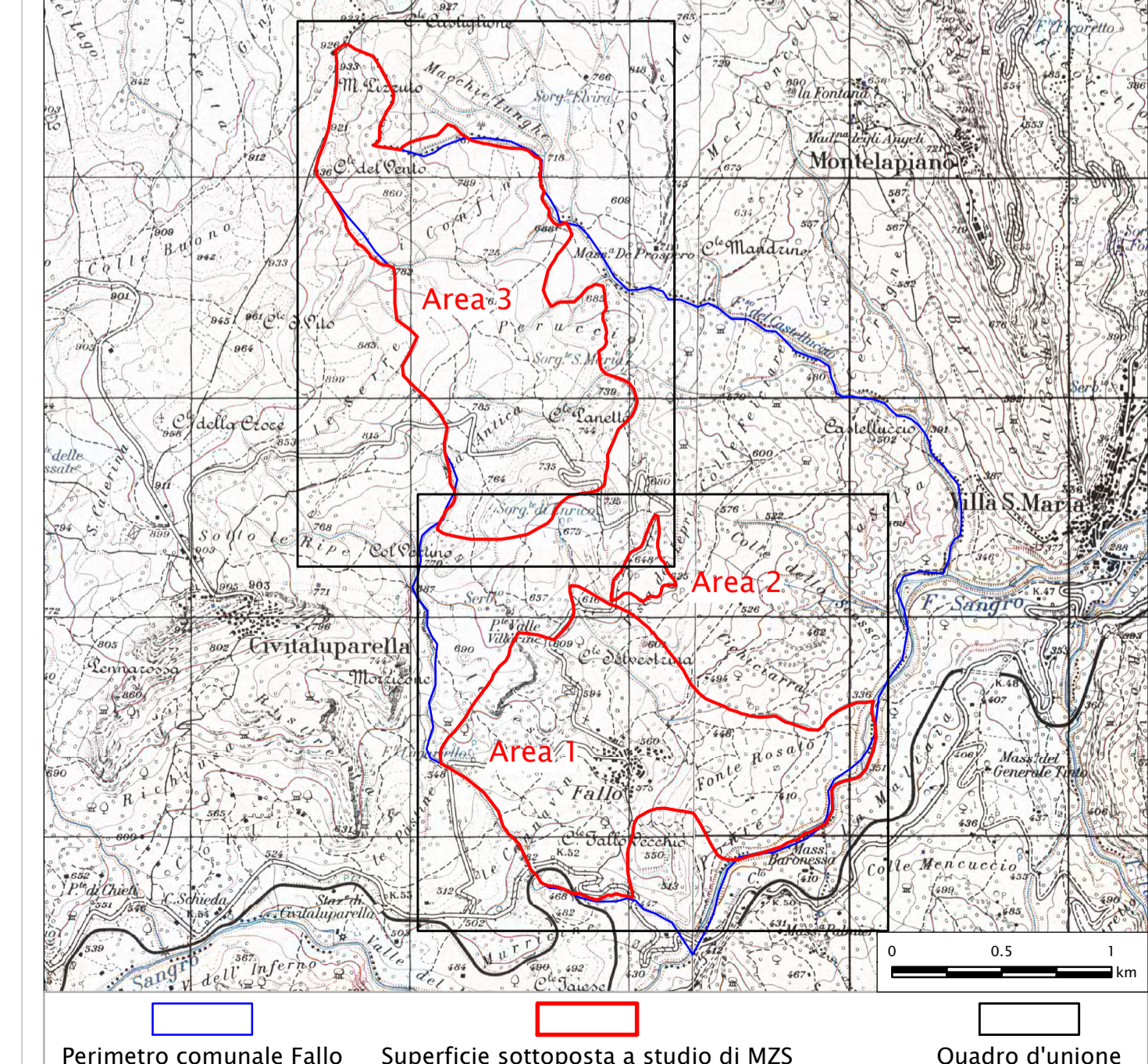
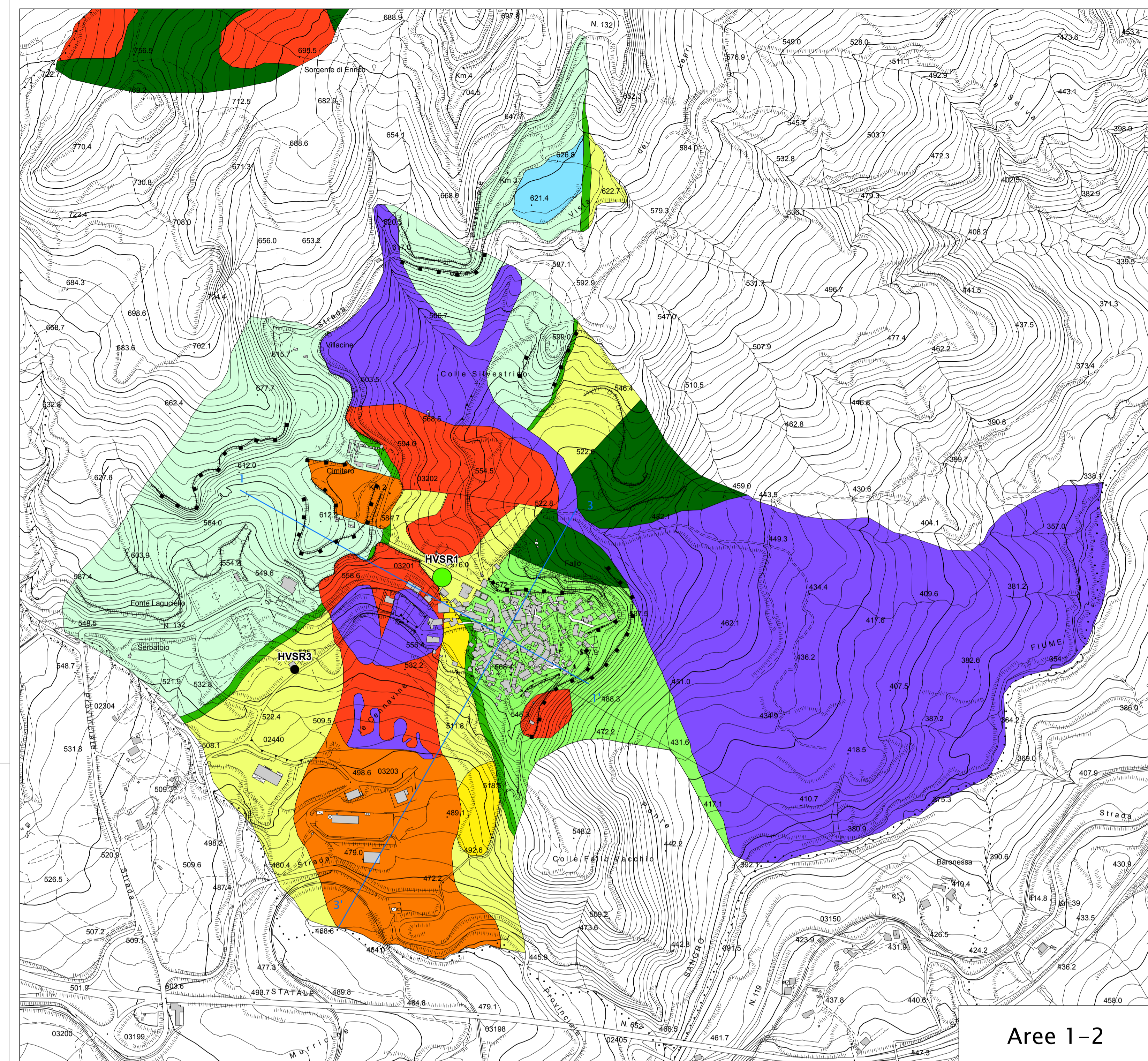
F0 (Hz)	A0
● Nessun picco significativo	○ 1.1 - 1.9
● 0.5 - 0.9	○ 2.0 - 2.9
● 1.0 - 2.4	○ 3.0 - 3.9
● 2.5 - 4.9	○ 4.0 - 4.9
● 5.0 - 7.4	○ 5.0 - 10.0
● 7.5 - 9.9	
● 10.0 - 14.9	
● 15.0 - 20.0	

Forme di superficie

10-20 m h > 20 m
 — Orlo di scarpata morfologica
 ▲ Picco isolato
 — Traccia della sezione
 □ Superficie sottoposta a studio di MZS

Base cartografica CTR 1:5.000, elementi: 379042, 379081, 380054

Cartografia realizzata secondo "Standard di rappresentazione cartografica e archiviazione informatica - Specifiche tecniche per la redazione degli elaborati cartografici ed informatici relativi al Primo livello delle attività di Microzonazione Sismica"
 Regione Abruzzo - Versione 1.2 - 30 luglio 2012"



Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica

Zone stabili

- Zona 1 - Substrato lapideo stratificato (1001)
- Calcarenti e calciruditi in strati spessi e banconi
- Substrato geologico rigido ($V_s > 800$ m/s). Inclinazione versante $< 15^\circ$

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- Zona 2 (2001)
- Calcarenti e calciruditi in strati spessi e banconi
- Substrato geologico rigido ($V_s > 800$ m/s). Inclinazione versante $> 15^\circ$
- Zona 3 (2002)
- Substrato geologico rigido ($V_s > 800$ m/s) costituito da calcareniti e calciruditi in strati spessi e banconi, sovrastante substrato geologico non rigido (profondità di variabile da pochi metri a 150 metri) costituito da argilliti variegata
- Zona 4 (2003)
- Substrato geologico non rigido costituito da calcareniti in strati medi con liste di selce, sovrastanti argilliti variegata con inglobati blocchi lapidei eterometrici
- Zona 5 (2004)
- Substrato geologico non rigido costituito da alternanza di peliti, arenarie, marne e calcari marnosi.
- Zona 6 (2005)
- Substrato geologico non rigido costituito da argilliti variegata con inglobati blocchi lapidei eterometrici
- Zona 7 (2006)
- Depositi antropici di discarica con spessore tra 3 e 5 m sovrastanti substrato geologico non rigido costituito da alternanze di calcari marnosi, marne ed argille marnose
- Zona 8 (2007)
- Depositi detritici grossolani in matrice sabbioso limosa aventi spessore compreso tra 3 e 10 m sovrastanti argilliti variegata con inglobati blocchi lapidei eterometrici

Unità Litotecniche (R.A.) (DPC)

	B1] ALS	LPS
	B3		ALS
	B5		AL
	Bc		GP
	E1		RI
	G		

Zone di attenzione per instabilità

- ZAR,0 - Zona di Attenzione per instabilità di versante attiva
- ZAR,1 - Zona di Attenzione per instabilità di versante quiescente
- ZAR,2 - Zona di Attenzione per instabilità di versante inattiva

